



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari - Resistenza -
Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 21 (ventuno) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai sottoelencati dipendenti, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco De Feis e dal dott. Mauro Ruffo, intesi ad ottenere il riconoscimento della prestazione lavorativa di n° 36 ore settimanali in luogo delle 39 ore dall'Azienda considerate per il compimento del turno di servizio e, conseguentemente, il riconoscimento del trattamento economico corrispondente al maggior numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario, oltre interessi e svalutazione, nonché la condanna dell'AMAT alle spese dei giudizi de quibus :

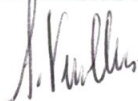
- Montecristo	Giacomo	Udienza	13.06.1997
- Ressa	Cosimo	"	13.06.1997
- Latini	Antonio	"	13.06.1997
- Ancora	Francesco	"	13.06.1997
- Pulpito	Gregorio	"	13.06.1997
- Corcella	Domenico	"	18.09.1997
- Saponara	Giuseppe	"	18.09.1997
- Abbamonte	Cosimo	"	18.09.1997
- Albano	Giovanni	"	18.09.1997
- Lezza	Angelo	"	01.10.1997
- Pacciana	Antonio	"	01.10.1997
- Merico	Loris	"	01.10.1997
- Patronelli	Aldo	"	01.10.1997
- Spada	Teodoro	"	01.10.1997
- Di Marco	Francesco	"	14.11.1997
- Bianchini	Luigi	"	14.11.1997
- Mariano	Leopoldo	"	14.11.1997;

- atteso che le pretese dei dipendenti ricorrenti risultano illegittime ed infondate per cui è necessario resistere ai ricorsi medesimi;
- ritenuto poter affidare il mandato per la difesa dell'Azienda al ff. Capo Area Affari Legali avv. Olimpia Cimaglia;
- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere ai ricorsi promossi da n° 17 dipendenti, in narrativa elencati, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco De Feis e dal dott. proc. Mauro Ruffo, affidando il mandato di difesa al ff. Capo Area Affari Legali avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.700.000, a titolo di acconto per fondo spese legali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di Previsione 1997, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



. Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **21 MAR. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 04/aprile/1997

Prot. n° : Dir/ 107/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Neri
u.h. 17

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 21 marzo 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 44 - 45 - 46 - **47** - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55
- 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO

Sezione Lavoro

Ricorso

N. Cron. Mod. A

CONTOVERSA LAVORO

Ind. trasferta L. 5.920

Taranto, 18 FEB 1997

L'UFFICIO SUBORDINATO M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 2173

20 FEB 1997

Dirigente Amministrativo P.E.

Area Informatica

Area Legale

Area Personale

Area Movimento

Area Tecnica

Ufficio Ragioneria

Ufficio Prod. del Traffico

Ufficio Segreteria

Ufficio Contratti

ATINI ARTORI elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto

espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio. L'AMAT di livello. L'espletando 39 ore settimanali;
 - in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
 - questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
 - per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
 - orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
 - Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.
- Le differenze retributive annunciate, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.740.420, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.
- In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentare e a concludere nel presente ricorso e nelle fasi successive di giudizio, l'esecuzione, con l'AMAT, la propria attività lavorativa di conciliare, in materia, nonché, riscuotere e quattrini, con l'esecuzione di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. sede altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello 3 74100.X.96
Taranto,

Artori Artori
E' firma autentica
M. Ruffo
autografa

depositata in Cancelleria
13 DIC. 1996
CANCELLIERE

Lavoratore
livello

LATINI ANTONIO

5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>:	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<l>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius relictis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere :

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.770.120 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

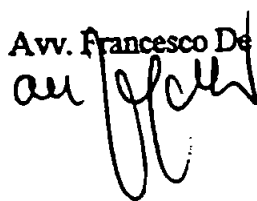
Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo



Avv. Francesco De Feis



IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno

13-6-77

ore 40 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto,

13-6-77

Il Cancelliere



Il Pretore



STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

Prot. Arrivo n° 2172
del 20 FEB. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Il ricorrente elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n° 3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio di livello I...espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
- Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.440.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo la mia ampia facoltà di legge con potestà di conciliare, transigere, rinviare, riscuotere e quietanza, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello

Taranto, 2.X.96
Quocia Provenza
E autentica
Dr. proc. Mauro Ruffo
avv. J. J. J.

Deposita in Cancelleria
13 DIC. 1996
IL CANCELLIERE

Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920
Taranto, 18 FEB. 1997
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

######

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius relictis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere:

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.770.420 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

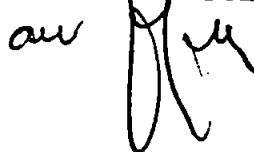
Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo



Avv. Francesco De Feis



IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 13.6.87
ore 4⁰⁰ ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 13.6.87

Il Cancelliere

Il Pretore

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

N. 630/97 Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferita L. 5.8.2002 2752/PS
Taranto, 11 FEB. 1997
UFFICIO GIUDIZIARIO

Il sottoscritto GIANNI elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio di livello X. espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
- Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.425, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si

notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.
In via istruttoria : si producono : n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e dirmi nel presente ricorso fasi successive di esecuzione, come in via di fatto, mia facoltà di legittimazione di conciliare, transigere, riscuotere e quierenzare, non sa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procon con gli stessi poteri. Eleggo nel Vs. studio in Taranto
3 T.A. 2/X. 46
Taranto, 11 FEB. 1997

E' firma autentica
M. Ruffo
avv. De Feis

Depositata in Canc

11 3 DIC. 1996
IL CANCEL

A.M.A.T. - TARANTO	col. Arrivo n° 2126	10 FEB. 1997	00000000000000000000
	Dirigente Amm. ve F.F.		
	Area Informatica		
	Area Legale		
	Area Personale		
	Area Movimento		
	Area Tecnica		
	Ufficio Regionalità		
	Ufficio Prod. del Traffico		
	Ufficio Segreteria		
	Ufficio Contratti		

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

MONTECRISTO GIACOMO
5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>: 	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	: <d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.440.420 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

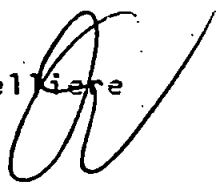
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 13.6.97
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

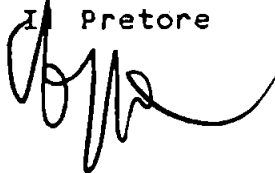
Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 13-6-97

Il Cancelliere



Il Pretore



STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

767
N. Cron. _____ Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferita L. 5.920
Taranto 18 FEB 1997
UFFICIALE GIUDIZIARIO

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

23743 PG

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2174
del 20 FEB 1997	
Dirigente Ammin.vo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Mauro Ruffo

SSA ROSINO elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio... di livello...espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale- cfr.punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Avv. ...
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, con potestà di transazione, di conciliare, transarre, rinunciare, riscuotere e quattrattare, con promessa di rato e vado. Vi autorizzo a nominare in Vs. vce altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto.

Taranto, 18 FEB 1997

Mauro Ruffo
E autentica
Mauro Ruffo
autografo

Depositata in Cancelleria

15 DIC. 1996

IL CANCELLIERE

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius relictis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere.

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.110.120 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 13.6-97
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 13.6.97

Il Cancelliere

Il Pretore

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

A.M.A.T. - TARANTO	Procedimento n° 2182	20 FEB 1997
Dirigente Amministrativo	Area Informatica	Area Legale
Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica
Ufficio Registrazione	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Registrazione
Ufficio Contratti		

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

99754/96

Pro G. G. G. G. elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto esprime quanto segue.

CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920

Taranto, 11 18 FEB 1997
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio 2A di livello 4 espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

Avv. Francesco De Feis

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, compreso quella di conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere o quietanzare, con promessa di rato a valico. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza G. G. G. G.

Taranto, 2 X 96

Mauro Ruffo
È firma autentica
D. Proc. Mauro Ruffo
au ffice

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante. In via istruttoria: si producono: n° 1 buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Depositata in Cancelleria

11 18 DIC. 1996

IL CANCELLIERE

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

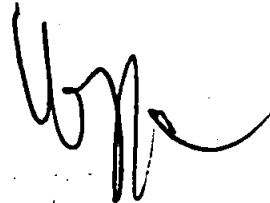
per la discussione l'udienza del giorno 13-6-87
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 13-1-87

Il Pretore

Il Cancelliere



PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

N. C. 18 Mod. 13

CONTROVERSIA LAVORO

Ind. trasferita 5.922

18 FEB. 1997

CORRELLA DOMENICA elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3, presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio..... di livello VI espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 11.627.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendoVi ogni più ampia facoltà di legge compreso quella di conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere e quattranzare, con premessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. sede altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza G. Taranto, 2.X.96

Correllà Domenica
E' firma autentica
Dr. Proc. Mauro Ruffo
avv. De Feis

Depositata in Cancelleria
11 13 FEB. 1997
IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	rel. Art. n° 2183	10/11 FEB. 1997	Dirigente Amm. Vo P.P.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
--------------------	-------------------	-----------------	------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

######

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

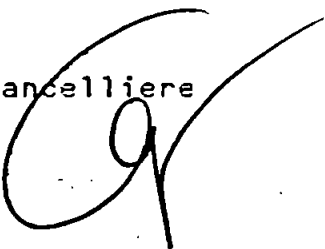
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 18.9.97
ore 9 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 16.1.97

Il Cancelliere



Il Pretore



del 08 FEB 1997
 Dirigente Amministrativo F.F.
 Area Informatica
 Area Legale
 Area Personale
 Area Movimento
 Area Tecnica
 Ufficio Regionale
 Ufficio Prod. del Traffico
 Ufficio Segreteria
 Ufficio Contratti

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
 Piazza Castello, 3 - Tel. 080/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO

Sezione Lavoro

Ricorso

N. Cron. 92735/96
 CONTROVERBIA LAVORO
 Ind. trasferita L. 5.925
 Taranto, 11

18 FEB 1997

SARAJA Giuseppe elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio tecnico di livello V...espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr.punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive annunciate, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.440.000, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
 Avv. Francesco De Feis
 Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo a quest'ultimo ampia facoltà di legge e di fatto, quale di conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere e quietanzare, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello S. Angelo 3
 Taranto, 11

Stefano Pignatelli

E autentica

Dr. proc. Mauro Ruffo

an

Deposita in Cancelleria
 13 DIC. 1996
 IL CANCELLIERE

Prot. Attivo n° 2177
 18 FEB 1997
 Area Informatica
 Area Legale
 Area Personale
 Area Movimento
 Area Tecnica
 Ufficio Ragioneria
 Ufficio Prod. del Traffico
 Ufficio Segreteria
 Ufficio Contratti

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
 Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
 74100 TARANTO

22736/ps

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

N. Cron. *Li* Mob. A
 CONTROVERSIA LAVORO
 Ind. trasferta L. 5.920

ABBANDATE ROSINO elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

Taranto, 11
 L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
 18 FEB. 1997

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio... di livello...espletando 39 ore settimanali;
 - in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
 - questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale- cfr.punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
 - per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
 - orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
 - Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarli come lavoro straordinario.
- Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.440.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.
- In via istruttoria : si producono : n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
 Avv. Francesco De Feis
 Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo ogni più ampia facoltà di legge comprese quelle di conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere e quietanzare, con promessa di rato e valico. Vi autorizzo a nominare in Vs. veca altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, P.zza Castel

Taranto, 2.12.96
Abbandate
Cor
 E' firma autentica
 da p.aa. M. Ruffo
 con l'ufficio

Depositato in Cancelleria
 13 DIC. 1996
 IL CANCELLIERE

Lavoratore
livello

Abbamonte Cosimo
5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Restibuzione settimanale	<a>:	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius relectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere.

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.770.420 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

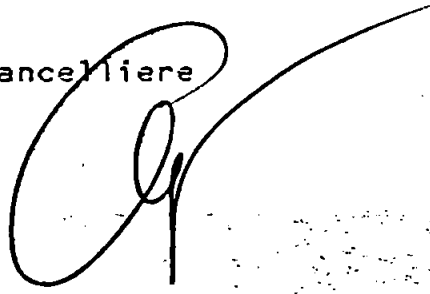
letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 18.9.97
ore 9.00 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.
Taranto, 16.1.97

Il Cancelliere



Il Pretore



Prot. Arrivo n°	2171
del	20 FEB 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
 Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
 74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

N. Cron. *22437/96* Mod. A
 CONTROVERSA LAVORO
 Ind. trasferita L. 5.920

ho *Giuliano* elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dal quale è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

L'UFFICIALE DI PREGIUDIZIO
20 FEB 1997

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio ~~turnista~~ di livello 11, espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
- Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive *L. 44.627.260*, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
 Avv. ~~Francesco De Feis~~
 Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo con più ampia facoltà di legge compiere e a di conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere e quietanzare, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto *Piazza Castello 3*
 Taranto, *20.2.96*

Allo studio
E' firma autentica
Mauro Ruffo
avv.

Deposita in Cancelleria
13 DIC. 1996
 IL CANCELLIERE

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

Albano Giovanni
6

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>:	528.538	528.538	528.538	528.538	528.538	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	14.682	14.682	14.682	14.682	14.682	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	16.149	16.149	16.149	16.149	16.149	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	11.627.280

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più.....L.

11.627.280

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere :

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali ;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario ;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 11.627.80 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

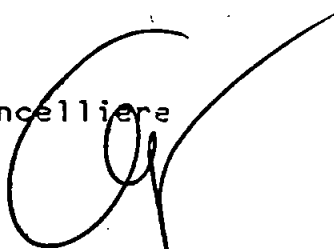
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 18.9.97
ore 9 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 16.1.97

Il Cancelliere



Il Pretore



STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

22750/16
Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
trasferita L. 5.920
TARANTO, 11 FEB 1997

222A ANGELO elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- a) il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio IVA di livello V...espletando 39 ore settimanali;
- b) in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- c) questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- d) per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- e) orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si propone

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo la piena facoltà di legittimo potere di conciliare, transigere, rinviare, riscuotere e quantivare, non promessa di rato e vanto. Vi autorizzo a nominare in Vs. sede altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello

Taranto, 2. X. 96
S. Angelo
E firma autentica
Mauro Ruffo
aut. p. p.

depositata in Cancelleria

11 3 DIC. 1996

IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	Vol. Arrivo n° 2126	10 FEB 1997
Dirigente Amm. vo F.F.	Area Informatica	Area Legale
Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica
Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria
Ufficio Centrali		

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

UEZZA ANGELO
5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>:	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, *contrarius relectis*, sulla domanda di che trattasi, così provvedere

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 1.10.97
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 15.1.97

Il Cancelliere

Il Pretore

STUDIO LEGALE
Avv. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 089/4714895
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO

Sezione Lavoro

Ricorso

2275P/85
Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferita L. 5.920

FEB 1997
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Periziana Antonia elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio di livello...espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive annue, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 41.617.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e disporre nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo la più ampia facoltà di legge, con potestà di conciliare, transigere, rinviare, riscuotere e quiescere, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. veda altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto Piazza Castello 3
Taranto, 2-X-25

Periziana Antonia
È autentica
M. Ruffo
M. Ruffo

Depositate in Cancelleria

19 DIC. 1996

IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arivo n° 2181	del 10 FEB 1997	Origine Ammin. vo F.F.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Centrali
--------------------	---------------------	-----------------	------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	------------------

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere :

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali ;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario ;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 4.671.280 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

Pacciana Antonio
6

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Restituzione settimanale	<a>:	528.538	528.538	528.538	528.538	528.538	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	14.682	14.682	14.682	14.682	14.682	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	16.149	16.149	16.149	16.149	16.149	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	11.627.280

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

11.627.280

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

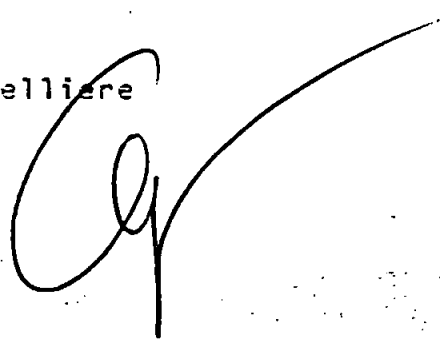
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 1. 10. 97
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire
personalmente.

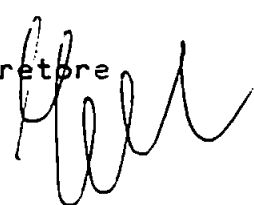
Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 15. 1. 97

Il Cancelliere



Il Pretore



9.2.743/96

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

WAP

Mod. A.
LORIS elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

CONTOVERSA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920

Taranto, 11 FEB. 1997

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio..... di livello..... espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.
- Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di esso, con piena facoltà di accettare o rifiutare di conciliare, transigere, rinunciare e subire, con la potestà di ratificare o revocare e nominare in Ve luogo altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello 3.
Taranto, 2.2.96

El autentica
M. Ruffo
au Jye

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 11.627.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante. In via istruttoria: si producono: n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Depositata in Cancelleria
11 13 DIC. 1996
IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	rot. Arvio n° 9175	11 FEB 1997	Ufficiale Ammin.vo F.F.	Ufficiale Informatica	Ufficiale Legale	Ufficiale Personale	Ufficiale Movimento	Ufficiale Tecnica	Ufficiale Regenerie	Ufficiale Prod. del Traffico	Ufficiale Segreteria	Ufficiale Contratti
--------------------	--------------------	-------------	-------------------------	-----------------------	------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------	------------------------------	----------------------	---------------------

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere :

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali ;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario ;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 41.627.280 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

au

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

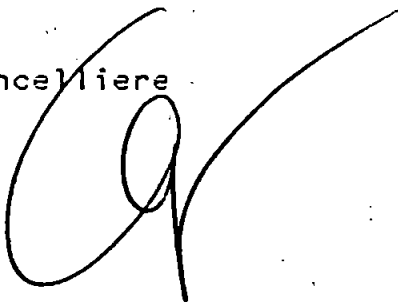
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 1.10.97
ore 9.30 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

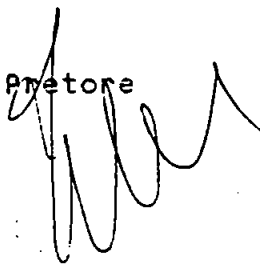
Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 15.1.97

Il Cancelliere



Il Pretore



PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

N. Cron. _____ Mod. A

Donelli Aldo elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo 23 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue.

Taranto, 11 FEB 1998

- a) il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio... di livello... espletando 39 ore settimanali;
- b) in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- c) questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- d) per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- e) or bene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendo per la completa facoltà di rappresentanza, di concludere, transigere, rinunciare, riscuotere e quietanzare, con promessa di rato e valido. Vi autorizzo a nominare in Vs. vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, Piazza Castello

Taranto, 2-X-96

Donelli Aldo

E autentica

Mauro Ruffo

avv. Ruffo

Deposita in Cancelleria

13 DIC. 1998

IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arrivo n°	del 11 FEB 1998	Dirigente Amministrativo	Area Informatica	Area Logica	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
--------------------	-----------------	-----------------	--------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

PATRONELLI ALDO
5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>: 	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	: <d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrariis relectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere:

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.770.420 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 1. 10. 97
ore 9.30 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 15. 1. 97

Il Cancelliere

Il Pretore

PADA Testolo elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e di proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- a) il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio ~~adatto~~ ^{di magazzino} di livello ~~1~~ ¹ espletando 39 ore settimanali;
- b) in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- c) questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr.punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- d) per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- e) orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 11.627.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria : si producono : n° buste paga, C.C.A. , Regolarmento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Depositata in ~~Cancelleria~~

13 DEC 1996

IL CANCELLIERE

A. M.A.T. - TARANTO
 1. Arrivo n° *DLFC*
 2. *0 FEB 1997*
 3. Agente Ammin.vo F.F. ☐
 4. Area Informatica ☐
 5. Area Logistica ☐
 6. Area Personale ☐
 7. Area Movimento ☐
 8. Area Tecnica ☐
 9. Ufficio Ragioneria ☐
 10. Ufficio Prod. del Traffico ☐
 11. Ufficio Segreteria ☐
 12. Ufficio Contratti ☐
 13. ☐
 14. ☐

N. Cron. _____ Mod. A _____

CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920

Taranto, 11 FEB 1997

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius relictis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere :

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali ;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario ;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 11.627.28. oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

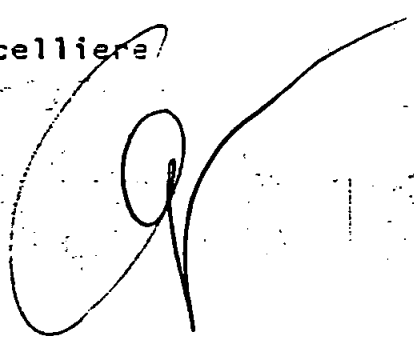
f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 1.10.97
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire
personalmente.

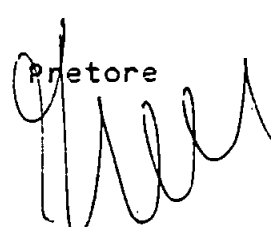
Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 15.1.97

Il Cancelliere



Il Pretore



PRETURA DI TARANTO

Sezione Lavoro

Ricorso

DINARLO FRANCESCO

..... Mod. A
elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3
presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dal quale
rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto
Ind. Trásferta L. 5.920
espone quanto segue: Taranto; Il

- 8 FEB. 1997
- a) il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio di livello 1...espletando 39 ore settimanali;
- b) in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- c) questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- d) per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- e) orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 14.624.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e a
dermi nel presente giudizio e a
fasi successive di impugnazioni
esecuzione, conferendo la
pia facoltà di legge di
di conciliare, transigere, rinviare
risolvere e querele, non pot
sa di rato e valido. Vi a
nominare in Vs. vede altro procura
con gli stessi poteri. Esigo dom
nel Vs. studio in Taranto, P
3
Taranto, 2. X. 96

Dinardo Francesco
E firmo auten
In fine, Mauro Ruffo
av. yue

Depositata in Canc

13 DIC. 1996

IL CANCELLIERE

A.M.A. - TARANTO	Per. Amm. n° 9125	13 DIC 1996	Dr. Proc. Amm. v. F.F.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movim. to	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
------------------	-------------------	-------------	------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

DI MARCO FRANCESCO

6

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>: 	528.538	528.538	528.538	528.538	528.538	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	: <d>	14.682	14.682	14.682	14.682	14.682	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	16.149	16.149	16.149	16.149	16.149	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	11.627.280

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

11.627.280

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 14/11/87
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

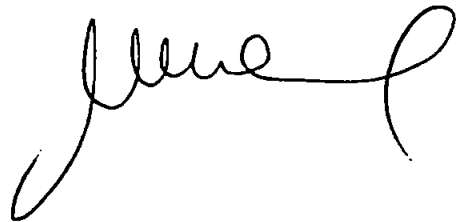
Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 16.1.87

Il Cancelliere



Il Pretore



22739/pe

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

Mauro Ruffo

CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferita L. 5.07.96

BIAZZELLA LUIGI

elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e dr. proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto espone quanto segue:

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio di livello II espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 44.627.280, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria : si producono : n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e a firmarmi nel presente ricorso e nelle fasi successive di esecuzione, con la più facoltà di transazione e di conciliare, e di riscuotere i denari dovuti, e di ratificare e di nominare in Via o altre condizioni con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto, P.ta
Taranto, 2.X.96
Dionisio
E' firma autentica
Dr. Proc. Mauro Ruffo
avv. De Feis

Depositata in Canc
13 DIC. 1996
IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	Procl. Arrivo n° 2184	del 20 FEB. 1997	Dirigente Ammin. vo F.F.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Regionale	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
--------------------	-----------------------	------------------	--------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	-------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore

BIANCHINI WIGI

livello

6

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	2.288.571	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>: 	528.538	528.538	528.538	528.538	528.538	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	: <d>	14.682	14.682	14.682	14.682	14.682	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	16.149	16.149	16.149	16.149	16.149	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	2.325.456	11.627.280

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

11.627.280

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrariis reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere:

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 44.624.280 oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

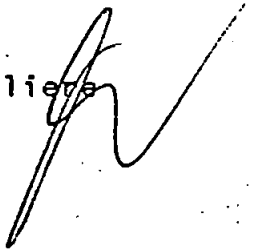
per la discussione l'udienza del giorno 14.11.87
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

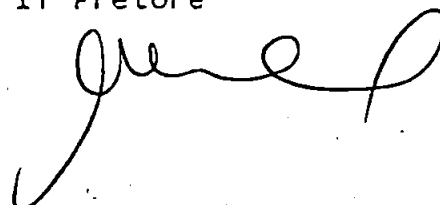
Taranto,

16.1.87

Il Cancelliere



Il Pretore



82741/96

PRETURA DI TARANTO
Sezione Lavoro
Ricorso

CONTRORVERSA LAVORO
trasferita L. 5.920

avvocato delegato elettivamente domiciliato in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n.3 presso lo studio dell'avv. Francesco De Feis e Dr. Proc. Mauro Ruffo dai quali è rappresentato e difeso in forza di procura a margine del presente atto esprime quanto segue:

10 FEB. 1997

- il ricorrente presta la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'AMAT di Taranto con la qualifica di operaio ~~manuale~~ di livello L...espletando 39 ore settimanali;
- in seno all'Amat però altri operai di pari qualifica e livello del ricorrente effettuano un orario di lavoro che si compone di 36 ore settimanali anziché di 39;
- questa situazione si è determinata a seguito della stipula di un contratto integrativo aziendale concordato dalle OO.SS. con l'AMAT (doc.1) in virtù del quale - cfr. punto 6.4 - il personale di officina-deposito non turnista, analogamente al personale impiegatizio non turnista, effettua la propria prestazione lavorativa di 36 o di 39 ore in relazione al livello posseduto;
- per la interpretazione della predetta clausola occorre rifarsi all' art.36 del Regolamento avanzamenti e promozioni aziendale il quale sancisce testualmente: " Tutti gli agenti operai aventi grado superiore al 7° livello saranno equiparati alla categoria impiegatizia ai soli fini dell'orario di servizio" nonché al punto 6.3 del contratto integrativo il quale dispone che " il personale degli uffici presta una attività lavorativa di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi ";
- orbene, l'Amat, in fase di applicazione del citato accordo integrativo aziendale ha di fatto esteso, con comportamento concludente, il beneficio previsto dalle prefate disposizioni anche agli operai turnisti con livello superiore al 7° escludendo però illegittimamente ed immotivatamente il ricorrente dal novero dei beneficiari.

f) Deriva da quanto innanzi che il ricorrente ha diritto a vedere riconoscere ad esso competente un orario di lavoro settimanale pari a 36 ore in luogo di quello di 39 che viene dalla azienda considerato e, conseguentemente un trattamento economico corrispondente al maggiore numero di ore di prestazione effettuata da valutarsi come lavoro straordinario.

Le differenze retributive ammontano, per la causale di cui innanzi, a complessive L. 13.770.720, così come specificate nell'allegato prospetto conteggi che si notifica in una con il presente ricorso del quale è da ritenersi parte integrante.

In via istruttoria: si producono: n° / buste paga, C.C.A., Regolamento avanzamenti e promozioni. Si deferisce interrogatorio formale al rappresentante legale dell' AMAT sulle circostanze di fatto articolate nella narrativa che precede e, sulle medesime si chiede l'ammissione di prova per testi che si indicano

Mauro Ruffo
Avv. Francesco De Feis
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione, conferendovi con questa facoltà di legge potestà di conciliare, transigere, rinviare, riscuotere e quareggiare, con potestà di rato e vallo. Vi autorizzo a nominare in Vo vece altro procuratore con gli stessi poteri. Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto
TA-2X/96
E' firma autentica
Mauro Ruffo
avv. Ruffo

Depositata in Cancelleria
13 DIC. 1996
IL CANCELLIERE

A.M.A.T. - TARANTO	00000000000000000000
Pres. Art. n° 2178	
del 09 FEB. 1997	
Direttore Ammin. vo F.F.	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Personale	
Area Movimento	
Area Tecnica	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	

Computo delle differenze per il maggior numero di ore prestate

Lavoratore
livello

MARIANO LEOPOLDO
5

<a> ore settimanali effettuate 39
 ore settimanali espletate 36
<c> ore settimanali prestate in più <a>- 3

LEGENDA	RIF.	1992	1993	1994	1995	1996	Totale
<a> Retribuzione mensile		2.414.150	2.414.150	2.421.564	2.636.564	3.665.653	
 Settimane mensili medie		4,33	4,33	4,33	4,33	4,33	
<c> Retribuzione settimanale	<a>:	557.540	557.540	559.253	608.906	846.571	
<d> Ore settimanali da effettuare		36	36	36	36	36	
<e> Paga oraria	:<d>	15.487	15.487	15.535	16.914	23.516	
<f> Ore settimanali prestate in più		3	3	3	3	3	
<g> settimane lavorate nell' anno		48	48	48	48	48	
<h> Ore annualmente prestate in più	<f>x<g>	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	720
<i> Maggiorazione per straordinari		10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	
<l> Paga oraria maggiorata del 10%	<e>x<i>	17.035	17.035	17.088	18.605	25.867	
<m> Dovuto annualmente per straordinario	<h>x<l>	2.453.040	2.453.040	2.460.672	2.679.120	3.724.848	13.770.720

Totale dovuto nel quinquennio per nr.720 ore prestate in più....L.

13.770.720

nelle persone di Grassi Michele, Alvaro Onorato, dott. Carrieri Cosimo tutti domiciliati presso l'Amat.

P.T.M.

voglia il sig. Pretore adito, contrarius reiectis, sulla domanda di che trattasi, così provvedere:

- 1) dichiarare che l'orario contrattuale di lavoro relativo alle prestazioni ordinarie del ricorrente ammonta a n° 36 ore settimanali;
- 2) ritenere che il ricorrente ha svolto settimanalmente n° 3 ore di lavoro straordinario;
- 3) condannare l'Amat, in persona del suo legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui innanzi, in favore del lavoratore istante, della complessiva somma di £. 13.770.72, oltre interessi e svalutazione come per legge ed alle spese e competenze di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari.

Salvezze illimitate.

Taranto, 2.10.1996

Avv. Mauro Ruffo

Avv. Francesco De Feis

IL PRETORE

letto il ricorso che precede,

f i s s a

per la discussione l'udienza del giorno 14.11.87
ore 10 ordinando alle parti di comparire
personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente
decreto sia notificata al convenuto, a cura del
ricorrente, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 16.11.87

Il Cancelliere

Il Pretore

RICORSI COMPUTO "6" OFFICINA

- Montecristo	Giacomo	Udienza	13.06.1997
- Ressa	Cosimo	"	13.06.1997
- Latini	Antonio	"	13.06.1997
- Ancora	Francesco	"	13.06.1997
- Pulpito	Gregorio	"	13.06.1997
- Corcella	Domenico	"	18.09.1997
- Saponara	Giuseppe	"	18.09.1997
- Abbamonte	Cosimo	"	18.09.1997
- Albano	Giovanni	"	18.09.1997
- Lezza	Angelo	"	01.10.1997
- Pacciana	Antonio	"	01.10.1997
- Merico	Loris	"	01.10.1997
- Patronelli	Aldo	"	01.10.1997
- Spada	Teodoro	"	01.10.1997
- Di Marco	Francesco	"	14.11.1997
- Bianchini	Luigi	"	14.11.1997
- Mariano	Leopoldo	"	14.11.1997
- Baldaro	Biagio (aspettativa non retrib.)		15.01.1998
- Bianchini	Luigi (qualifica super. 5° liv.)		15.01.1998
- Maiano	Filippo (c.s.)		15.01.1998
- Chiatante	Salvatore (c.s.)		15.01.1998